

IL TEOREMA DELLA CRISI – THE FORECASTER

di Marcus Vetter e Karin Steinberger
Germania, Stati Uniti, Australia/2014/95'

Nei cinema dal 17 settembre 2015



Sinossi breve

Un cartomante legge il futuro a un uomo considerato, nel suo campo, un indovino: è il singolare inizio di questo racconto sulla vita e il lavoro di Martin A. Armstrong, imprenditore e mago della finanza. Fin da bambino lo appassionavano le monete, la qualità sfuggente che chiamiamo “valore”. È stato l’inventore di un modello predittivo delle crisi finanziarie basato sui cicli di fiducia, in grado di prevedere con esattezza non solo i “crash” del sistema economico ma le catastrofi politiche a essi collegate. Ma Armstrong è anche un uomo che, sottoposto a processo per frode, finirà sette anni in carcere per oltraggio alla corte... In questo film parla per la prima volta della sua vicenda, soggetto e protagonista di una storia emblematica del nostro tempo.

Sinossi estesa

A livello visivo, *Il teorema della crisi – The Forecaster* ha tutte le caratteristiche di un film. La ricostruzione dei fatti è stilizzata attraverso la tecnica dell’animazione. Il film è concepito come un thriller finanziario composto da tre filoni narrativi.

Il primo filone segue l’ossessione di Martin Armstrong per le crisi, la sua scoperta del pi greco, i suoi legami segreti con i mercati mondiali e l’affascinante ascesa della società di consulenza Princeton Economics. La carriera di Martin Armstrong ha inizio infatti con un errore di giudizio. Nonostante la sua giovane età, cerca di capire il sistema e di cogliere la logica in base alla quale a ogni boom seguisse una fase di recessione. Niccolò Machiavelli aveva ragione a credere che la storia si ripetesse perché le passioni umane rimangono invariate?

Armstrong analizza i mercati finanziari, studia la storia dei cicli economici, i crolli del mercato azionario e i sistemi monetari globali. Visita biblioteche e raccoglie dati storici sui prezzi dell’oro e i tassi di cambio. Gioca con cifre e dati, dividendo l’intervallo temporale tra il 1683, anno del Complotto di Rye House, e il 1907, anno del panico dei banchieri (224 anni) per il numero dei crolli del mercato avvenuti durante quel periodo (26) fino ad arrivare a una media di 8,6.

L’economia mondiale sembrava basarsi su un ciclo di 8,6 anni. Moltiplica il ciclo per sei ottenendo 51,6 anni e ancora una volta tutto combacia perfettamente: il Venerdì nero del 1869, la depressione del 1920 e la seconda e terza guerra punica. Attraverso divisioni, sottrazioni e moltiplicazioni stabilisce che 8,6 anni equivalgono a tremilacentoquarantuno

giorni: 3.141, mille volte il numero magico pi greco. Il pi greco governa forse anche i mercati, o le azioni e gli umori che si manifestano in quei mercati?

Armstrong è certo di una cosa: esiste una geometria nel tempo. Forse non è in grado di spiegarne la ragione, ma c'è un ordine nel caos che ci circonda.

Il secondo atto della narrazione inizia con la fine improvvisa della Princeton Economics nel 1999. Martin Armstrong ha appena pubblicato i segreti del pi greco quando gli agenti dell'FBI fanno irruzione nel suo ufficio. Presto i suoi conti e quelli dei suoi partner a Londra, in Australia e in Giappone vengono congelati. Non si vedranno più per dodici anni. "L'analista finanziario Armstrong è un truffatore, un pazzo o un genio?", si chiede la testata del New Yorker in un articolo di otto pagine scritto mentre Armstrong è in un'ala di massima sicurezza a New York. Quali fatti, particolarità e dubbi giuridici entrano in gioco nella vicenda? Attraverso interviste con avvocati e giornalisti si raccontano e analizzano i dettagli del caso. La seconda parte cerca anche di rispondere a diverse domande: chi potrebbe aver approfittato della lunga permanenza di Martin Armstrong dietro le sbarre? E cosa ci dice tutto ciò su un sistema da cui tutti noi bene o male dipendiamo?

Il terzo filo narrativo è la trama centrale che percorre tutto il film. Inizia con la conferenza economica mondiale di Philadelphia. Tre mesi dopo essere stato rilasciato, Armstrong è di nuovo in pista. Come se non fosse successo niente. Come se non fosse stato escluso dal mondo per dodici anni. Martin Armstrong tiene una conferenza davanti a 350 persone, arrivate a Philadelphia apposta per vederlo. Parla del suo iniziale approccio verso la risoluzione della crisi finanziaria mondiale, comparandola alla caduta dell'Impero Romano. E a distanza di dodici anni, alcuni dei suoi ex partner sono tornati per provare a riprendere gli affari dove li avevano interrotti. Martin Armstrong e i suoi ex partner uniranno le forze per rimettere in piedi la Princeton Economics e lasciare il loro segno distintivo nel desolato panorama finanziario?

IL TEOREMA DELLA CRISI – THE FORECASTER:

il regista Marcus Vetter

Marcus Vetter (classe 1967) ha una laurea in Economia (1991) e una in Teoria e Pratica dei Media (1994).

Durante gli studi ha trascorso lunghi periodi a Buenos Aires e Madrid, nonché svolto tirocini pratici nell'ambito dei media e del cinema. E' stato selezionato per la Discovery Campus Master School nel 2004, un programma formativo internazionale europeo di 10 mesi nel settore delle co-produzioni internazionali di genere nonfiction.

Dal 1994 lavora come responsabile del montaggio, produttore e regista televisivo tra Baden-Baden e Stoccarda con la ARD/SWR. I suoi film hanno ricevuto una certa attenzione in vari festival di cinema nazionali e internazionali e hanno vinto numerosi premi, tra cui 3 Adolf Grimme Awards – gli Oscar tedeschi.

Marcus Vetter vive a Tubinga, è sposato e ha due figli. Parla correntemente inglese, francese, spagnolo e portoghese.

Il suo portfolio di film e documentari comprende:

1. Wenn der Bus kommt (1997) – sull'eutanasia nell'altopiano svevo-bavarese (SDR, 30 min)
2. Hardy B. (1998) – psicogramma di un ergastolano, (Co-regista) (SDR, 60 min)
3. The Tunnel (1999) – docu-drama (semi documentario) sulla leggendaria via di fuga dal carcere di Berlino (ARD/SWR, 45 e 90 min) PREMIO ADOLF GRIMME 2000 - DEUTSCHER FERNSEHPREIS 2000 - DEUTSCHER KAMERAPREIS SCHNITT (MENZIONE) - PRIX EUROPA 2000 (MENZIONE / 2° POSTO) - DOKUMENTARFILM FESTIVAL LEIPZIG 2000 - SELEZIONE UFFICIALE HOT DOCS, CANADA, 2003
4. Ein Schweinegeld (1999) – inchiesta economica sul day trading (SWR, 45 min) PREMIO AXEL SPRINGER 2000 - LUDWIG ERHARDPREIS FÜR WIRTSCHAFTSPUBLIZISTIK 2000
5. Tikal – l'eredità dei Maya per "Schätze der Welt"(1999) (Serie sui patrimoni mondiali UNESCO) (3 Sat/SWR, 15 min)
6. Das Leben ist wunderbar (1999) (Trad. La vita è meravigliosa) – Reportage (SWR, 30 min)
7. Wo das Geld wächst – die EM-TV-Story (2000) (Trad. Dove crescono i soldi – la

- storia di EM-TV) (ARD/SWR, 45 min) PREMIO ADOLF GRIMME 2001 – PREMIO HERBERT QUANDT WIRTSCHAFTSPREIS 2001 – PREMIO ERNST SCHNEIDER 2001
8. Everglades – per “Schätze der Welt” (2000) (Serie sui patrimoni mondiali UNESCO) (3 Sat/SWR, 15 min)
 9. Broadway Bruchsal (2001) – Documentario sui sogni degli attori di un piccolo teatro in Germania (SWR, 2001, 5 x 30 min) PREMIO ADOLF GRIMME 2002
 10. War games (2002) (Trad. Giochi di guerra) (ARD/SWR, 90 min) DOKUMENTARFILMFESTIVAL KASSE 2002
 11. Easter Island (2002) (Trad. L'isola di Pasqua) – per “Schätze der Welt” (Serie sui patrimoni mondiali UNESCO) (3Sat, 15min)
 12. La Florida. Streets of the Duped (2003) (Trad. La Florida: Le strade degli ingannati) – il collasso del sistema bancario in Argentina (Arte/SWR, 60 min) NOMINATION AL PREMIO ADOLF GRIMME 2004
 13. The Battle for Bruckmann (2004) (Trad. La battaglia per Bruckmann) – storia della ribellione delle sarte in Argentina (Arte, 60 min.)
 14. Von 0 auf 42 – La Maratona di New York (2004) – Docu-Soap su un gruppo di maratoneti non professionisti (ARD, 3 x 45 min.)
 15. The Unbreakables (2006) (Trad. Gli infrangibili) – Documentario di lungometraggio sulla rinascita dell'azienda produttrice di vetro Theresienthal (uscita nelle sale 2007, distribuito da Salzgeber in collaborazione con ARTE, BR, MFG, FFA, FFF) in collaborazione con Dominik Wessely SELEZIONE UFFICIALE FILMFEST MONACO 2006 – SELEZIONE UFFICIALE FILMFEST DUISBURG 2006 – SELEZIONE UFFICIALE KINOFEST LÜNEN 2006 – PREMIO DOKUMENTARFILMPREIS DES GOETHE-INSTITUTS 2006 – PREMIO BERNDT-MEDIA-PREIS 2006
 16. My father the Turk (2006) (Trad. Mio padre, il turco) – Documentario di lungometraggio su mio padre, turco (ARD, 90min) PREMIO PRIX EUROPE 2006 – PREMIO GOLDEN GATE AWARD SAN FRANCISCO 2007 – SELEZIONE UFFICIALE JORIS IVENS COMPETITION, IDFA 2006 – MIGLIOR DOCUMENTARIO FILMFESTIVAL NORIMBERGA 2007 – PREMIO DEL PUBBLICO VERA FILMFESTIVAL FINLANDIA 2007 - NOMINATION AL PREMIO ADOLF GRIMME 2007 - NOMINATION AL “BADEN-WÜRTTEMBERGISCHER

- DOKUMENTARFILMPREIS 2007” - GÖTEBURG INTERNATIONAL FILMFESTIVAL, 2007 - SAN FRANCISCO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL, 2007 - INT. FILMFESTIVAL UCRAINA, 2007 - INT. FILMFESTIVAL ECUADOR, 2007 - INT. BELLARIA FILMFESTIVAL ITALIA , 2007 - INT. FLAHERTIANA FILMFESTIVAL, RUSSIA, 2007 - DOCUPOLIS INT. FILMFESTIVAL BARCELLONA, 2007 - FESTIVAL DE CINE DOCUMENTAL CHILEREALITY, CILE 2007 – 9° FILMFESTIVAL ANNUALE DEL CINEMA TURCO NEW YORK 2007
17. Traders´Dreams (2007) (Trad. I sogni degli operatori di borsa) – Documentario di lungometraggio sul fenomeno Ebay (Uscita nelle sale 2007, Distributore Piffi Medien in collaborazione con ARTE, NDR, FFA, BKM) SELEZIONATO PER IL DISCOVERY CAMPUS MASTERSCHOOL 2004 E IL PROGETTO GERD RUGE PROJECT STIPENDIUM DELL’ INTERNATIONAL FILM FESTIVAL DI EDIMBURGO 2007 - DOCUMENTARY FILMFESTIVAL NUOVA ZELANDA 2007 - INTERNATIONAL FILMFESTIVAL MIAMI 2007
18. Heart of Jenin (2008) (Trad. Il cuore di Jenin) - Documentario di lungometraggio su Ahmed Khateeb, un bambino palestinese di undici anni ucciso a Jenin, il cui padre ha deciso di donare gli organi ai bambini israeliani (Società di Produzione Eikon in collaborazione con SWR, ARTE, MFG e Filmperspektive) 25° INTERNATIONAL FILM FESTIVAL GERUSALEMME - LOCARNO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL (2008) - TORONTO INT. FILMFESTIVAL 2009 - VALLADOLID INTERNATIONAL FILM FESTIVAL (2009) – MIGLIOR DOCUMENTARIO INT. FILMFESTIVAL LIPSIA – PREMIO DEFA PER IL MIGLIOR DOCUMENTARIO DUBAI INT. FILMFESTIVAL (2008) – PREMIO SCELTA DEL PUBBLICO CINEMA FOR PEACE (2008) – MIGLIOR DOCUMENTARIO 2009 MOVIES THAT MATTER (2008) – PREMIO SCELTA DEL PUBBLICO GERMAN FILMAWARD (2009) – LOLA
19. HUNGER (2010) (Trad. Fame) – Documentario di lungometraggio sulla fame nel mondo (Prod. Eikon in collaborazione con ARD) NOMINATO AL PREMIO GERMAN TV 2011 – NOMINATO AL PREMIO GRIMME 2011 – PREMIO ROBERT GEISENDÖRFER 2011 - INT. DOCUMENTARY FILMFESTIVAL AMSTERDAM – IDFA 2011
20. After the Silence (2010) (Trad. Dopo il silenzio) – Documentario di lungometraggio su una donna israeliana, Yael Armanet, che va a Jenin in Palestina per incontrare la famiglia dell’assassino di suo marito Dov. (Prod. Filmperspektive in collaborazione

con ARD) Regia di Jule Ott e Stefanie Bürger GRAND PRIX CAMERA OBSCURA
– PREMIO RYSZARD KAPUSCINSKI 2011 - FÜNF SEEN FILM FESTIVAL
HORIZONTE FILMAWARD 2011 - INT. FILMFESTIVAL DUBAI 2011 - FILMFEST
MONACO 2011 – SEKTION INT. MOVIES

21. CINEMA JENIN (2011) - Documentario di lungometraggio sul restauro dell'unico
cinema di Jenin, in Palestina. (Prod. Filmperspektive/Cinephil/Boomtownmedia in
collaborazione con ARD) INT. DOCUMENTARY FILMFESTIVAL AMSTERDAM –
INT COMPETITION IDFA 2011 – CANDIDATO AL PREMIO BADEN-
WÜRTTEMBERGISCHEM DOKUMENTARFILMPREIS 2013 – CANDIDATO AL
PREMIO DEUTSCHER FILMPREIS 2013

22. The Court (2012) (Trad. La Corte) - Documentario di lungometraggio sulla Corte
penale internazionale (Prod. Filmperspektive/C-Films in collaborazione con
ARTE/SWR/NDR)

23. Il teorema della crisi - The Forecaster (2015) - Documentario di lungometraggio su
Martin Armstrong, un analista finanziario da un miliardo di dollari
(Filmperspektive/C-Films in collaborazione con ARTE/SWR/NDR)

CREDITI:

Direttore della Fotografia
Georg Zengerling

Fonico
Aljoscha Hault

Direttore Artistico
Michele Gentile

Musica Originale
Sven Kaiser

Missaggio
Jonathan Schorr

Aiuto Regista
Karin Steinberger

Diretto e Montato da
Marcus Vetter

Bangkok, Thailandia

Una produzione FILMPERSPECTIVE

In coproduzione con WITH EIKON | TvPlus E SWR | NDR | ARTE
Con il supporto di MFG | MEDIENBOARD AND NORDMEDIA | DFFF

I WONDER PICTURES

I Wonder Pictures è un innovativo sistema di distribuzione nato nel 2013 con la volontà di promuovere il meglio della produzione internazionale di cinema documentario che un pubblico sempre maggiore vuole nelle sale italiane. Forte della stretta collaborazione con l'ormai ampia e consolidata realtà cinematografica di Biografilm Festival, ha nel suo listino il meglio del documentario di qualità e del biopic. I Wonder Pictures offre un punto di vista privilegiato sulla cultura e l'attualità, garantendo al pubblico e all'esercizio continuità di prodotto e un'accurata selezione di titoli.

Unipol Biografilm Collection e I Wonder Pictures

Unipol Biografilm Collection è l'innovativo sistema di distribuzione cinematografica sviluppato da Biografilm Festival che ha deciso, grazie al fondamentale contributo di Gruppo Unipol, di portare nelle sale italiane un'accurata selezione di documentari incisivi ed efficaci nel delineare nuovi modi di analizzare, comprendere e affrontare le complesse dinamiche del mondo contemporaneo.

Ufficio Stampa Nazionale Claudia Tomassini + associates

Claudia Tomassini +39 3343075056
Federica Ceraolo +393496293138
claudia@claudiatomassini.com
www.claudiatomassini.com

Ufficio Stampa locale & social

Alessandro Diele – press@pressoffice2punto0.it
Tel: +39 051 4070166
Cell: +39 333 9580208

Contatti:

I Wonder Pictures

Via della Zecca, 2 - 40121 Bologna

Tel: +39 051 4070 166

Tel: +39 051 4071 606

distribution@iwonderpictures.it

www.facebook.com/iwonderpictures